



COMUNE DI POSTA
DETERMINA DEL RESPONSABILE

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 9 e s.m.i, mediante procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n.31 del 13.02.2017, a favore della Sig.ra **IMOLESI GIULIA** in qualità di proprietaria, per lavori di "**Demolizione e ricostruzione di un tratto di un muretto di recinzione su terreno di proprietà sito nella frazione di Bacugno, in Via Salaria Vecchia, nn. 6-7, distinto in catasto al Foglio 8, part.lla 851**".

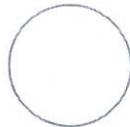
SETTORE VIGILANZA

Alla presente determinazione, del 18-04-2018 e' stato assegnato il seguente numero del registro generale: 73/2018

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 353 il 12/5/18 e vi rimarrà per 10 giorni, ai sensi dell'art.38, comma 4, dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07. 06.2000.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2 marzo 2013, n. 4 ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione dell'albo pretorio on-line.



IL RESPONSABILE ALBO ON LINE
Cap. Nello Angelini

IL RESPONSABILE

VISTO:

- Il decreto sindacale n. 1 del 02.02.2018 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta;
- gli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 38 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione di C.C. del 31.03.2018, n. 9 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2019-2020;
- l'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, modificato dalla legge n. 15/2005;

VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla legislazione vigente nonché allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;
- dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;



IL RESPONSABILE
(Ing. Massimiliano Giorgini)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dalla legge n. 15/2005, e del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi)

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Responsabile del Settore competente all'adozione del provvedimento finale. Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Posta. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia paesaggistico-ambientale
Arch. Massimo Capasso

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

VISTA l'istanza, corredata dal relativo progetto, presentata ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 2 e successive modifiche, mediante procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n.31 del 13.02.2017, dalla Sig.ra **IMOLESI GIULIA** in qualità di **proprietaria**, avente **Prot. 916 del 06/02/2018**, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i lavori di **"Demolizione e ricostruzione di un tratto di un muretto di recinzione su terreno di proprietà sito nella frazione di Bacugno, in Via Salaria Vecchia, nn. 6-7, distinto in catasto al Foglio 8, part.lla 851"**, in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'**art. 134 co.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004** e successive modifiche;

VISTO il D.M. 22.05.1985 del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.L. 27 giugno 1985 n. 312 convertito con modificazioni della Legge 08.08.1985 n. 431;

VISTA la delibera di G.R. n. 3910/96, Atto d'indirizzo e direttive per l'attuazione della subdelega ai Comuni in materia di tutela ambientale;

VISTE le circolari esplicative del Ministero BB.CC.AA. n. 7457 del 22.03.1996 e n. 17831 del 15.07.1996;

VISTO l'art. 95 della L.R. 6 agosto 1999, n. 14 come modificato dall'art.4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 8/2012;

VISTO il Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 22 giugno 2012, n. 8, a modifica della L.R. n.59/95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di paesaggio;

VISTO il comma 6 bis (comma aggiunto dall'art. 94 della L.R. n° 2 del 06.02.2003) dell'art. 1 della L.R. 59/95, qualora i comuni siano privi di commissione edilizia "i relativi pareri di cui ai commi 5 e 6 della legge 59/95 - sono richiesti dal competente organo comunale ad un tecnico avente i requisiti previsti dal comma 5";

VISTA la L.R. n.24 e s.m.i. del 06.07.1998, avente per oggetto la tutela dei beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.4475 del 30.07.1999, riguardante l'approvazione del Testo Coordinato delle norme tecniche di attuazione del P.T.P. n. 5 - Rieti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

VISTE le modifiche apportate al P.T.P. vigente con Deliberazione di Consiglio Regionale del 31.07.2007 n° 41;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. L.gs 42/2004 e dell'art. 11 delle NTA. del P.T.P.R.;

VISTO il D.P.R. 09.07.2010, n.139 Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

VISTO IL D.P.R. 13.02.2017 , n.31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

CONSIDERATO che l'intervento ricade fra quelli indicati nell'Allegato B di cui all'art.3 co1 del D.P.R. n.31 del 13.02.2017(Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata), per categorie di opere di cui ai punti:

- **B.21.** *“realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a) b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici”;*

CONSIDERATO che in data **17.02.2018, prot. 1221**codesto Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento al richiedente contestualmente ad integrazione documentale;

CONSIDERATO che l'istanza è stata integrata con i documenti richiesti e pertanto risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della ex L.R. 13/1982 e L.R. 8/2012;

CONSIDERATO che trattasi di intervento ricadente in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'**art. 134 co.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004** e successive modifiche;

RILEVATO che dagli atti d'Ufficio non sussistono in merito al progetto in questione precedenti autorizzazioni paesaggistiche ex art. 7 legge 1497/39 o art. 151 D.Lgs 490/99 o art. 146 D.Lgs n. 42/04;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 co.7 del D.L.gs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione istruttoria alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti in data **23.02-2018, prot. 1358**, dando contestualmente comunicazione all'interessato della proposta dell'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'**art.11 comma 9 del D.P.R. n.31 del 13.02.2017** il *MIBACT* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti in caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione precedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

RITENUTA la propria competenza;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.146, co 2 del D.L.gs n.42/2004, mediante procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n.31 del 13.02.2017, l'esecuzione delle opere per i lavori di **“Demolizione e ricostruzione di un tratto di un muretto di recinzione su terreno di proprietà sito nella frazione di Bacugno, in Via Salaria Vecchia, nn. 6-7, distinto in catasto al Foglio 8, part.lla 851”**.

1. La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
2. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura;
3. Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D.L.gs n° 42 del 22.01.2004;

4. La presente determinazione è pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs 42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti.;
5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (centoventi).



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Capasso)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Massimo Capasso", written in a cursive style.

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che la determinazione non comporta maggiori oneri rispetto alle contabilizzazioni registrate in bilancio.

Addi, 19/04/2018



Il Responsabile
Alfredo Confalone